

COMUNE DI INDUNO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

SCHEMA CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO

REDAZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 "LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO", DELLA L.R. 31/2014 "DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO DEGRADATO" ED IN COERENZA CON I DETTAMI DEL P.T.R. DI REGIONE LOMBARDIA, REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, REDAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE UNIFICATO AI SENSI DELLA D.G.R. 695 DEL 24 OTTOBRE 2018;

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

Premesso:

- che con determinazione del Responsabile Settore Urbanistica/Ambiente/Edilizia Privata del Comune di Induno Olona (VA) n. del, l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'affidamento dell'incarico professionale per la **REDAZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 "LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO", DELLA L.R. 31/2014 "DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO DEGRADATO" ED IN COERENZA CON I DETTAMI DEL P.T.R. DI REGIONE LOMBARDIA, REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, REDAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE UNIFICATO AI SENSI DELLA D.G.R. 695 DEL 24 OTTOBRE 2018**, a con studio/sede in C.F..... P.I.....;
- che l'incarico in oggetto non si configura quale incarico di studi e consulenze (così come definiti nella Del. N.5/2005 della Sez. Unità della Corte dei Conti), ma come prestazione di attività tecniche ad alta specificità e complessità professionale, e, pertanto non rientra nei vincoli di cui all'art.6, comma 7, D.L. 78/2010;
- che il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- che il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare e necessarie al raggiungimento delle finalità indicate;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, mese di _____ INDUNO OLONA (VA), tra:

- **il Comune di INDUNO OLONA (VA)**, P. IVA 00271270126, con sede in via Porro n. 35 nella persona di Arch. MASSIMO COLLITORTI, Responsabile Settore Urbanistica/Ambiente/Edilizia Privata;

e

- _____

Si conviene e si stipula quanto segue

Art.1. - Oggetto dell'incarico

Il Responsabile Settore Urbanistica/Ambiente/Edilizia Privata conferisce al "Professionista", alle condizioni del presente disciplinare, l'incarico di:

- redazione variante al Piano di Governo del Territorio (nuovo documento di piano, variante al piano delle regole e piano dei servizi) ai sensi della L.R. 12/2005, in adeguamento ai dettami del PTR di Regione Lombardia e della L.R. 31/2014 "disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato",
- Redazione del PUGSS – piano urbano servizi del sottosuolo. Tale Piano settoriale è da inserirsi /aggiornarsi entro il Piano dei Servizi del PGT;
- Redazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS,
- Redazione della relazione di Incidenza per la Valutazione di Incidenza VI.n.CA nei confronti della Rete Natura 2000;
- Revisione del regolamento edilizio comunale unificato ai sensi della D.G.R. 695 del 24 ottobre 2018;

Art. 2 – Obiettivi e contenuti generali dell'incarico

In relazione ai punti di cui al precedente articolo l'incarico in dettaglio concerne:

- La Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola.
- Successivamente all'integrazione del PTR (che ha acquistato efficacia il 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL n. 11) e all'adeguamento dei PTCP (in itinere) i Comuni, in occasione della prima scadenza del documento di piano, adeguano i PGT alle disposizioni della L.R. 31/2014 citata [..];

- La redazione del PUGSS – piano urbano servizi del sottosuolo è obbligatoria ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2005 ("Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo"). Il regolamento regionale n. 6/2010 fornisce strumenti per la governance del sottosuolo e definisce criteri guida in base ai quali i comuni devono redigere tale strumento;
- Il percorso metodologico della variante al Piano di Governo del Territorio prevede la contestuale attivazione della procedura di Valutazione Ambientale strategica, coerente con quanto disposto dalla DGR VIII/6420 e conforme a quanto poi disposto dalle successive DGR ed in particolar modo dalla DGR 9/761 del 10-11-2010;
- Con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie animali e vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva) la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo. Sono sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani/programmi, progetti, interventi, attività non direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti di Rete Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative su di essi (art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE). Come previsto dalle Linee Guida la Variante al PGT sarà oggetto di Screening di Valutazione di Incidenza appropriata;
- Regione Lombardia, sulla base dell'intesa tra il governo e le regioni, ha recepito lo schema tipo del Regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia (delibera n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018). La delibera fornisce le indicazioni utili per il necessario adeguamento dei Regolamenti edilizi comunali, da recepirsi nella prima Variante al PGT avviata con formale delibera in data successiva all'entrata in vigore della citata DGR. Le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili.

Art. 3 – Fasi dell'incarico - cronoprogramma

Nello specifico la proposta prevede:

Fase 1 – Redazione documento di scoping:

- 1.1 Analisi e istruttoria tecnico urbanistica dello strumento vigente e delle Normative Tecniche Correlate;
- 1.2 Verifica dei dettami normativi degli strumenti urbanistici sovracomunali (P.T.R., P.T.C.P.) e dettami normativi in materia urbanistica (L.R. 31/2014 s.m.i. ecc...)
- 1.3 Eventuali sopralluoghi Territoriali e incontri preliminari con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico;
- 1.4 Predisposizione documenti per avvio procedura di Variante;

1.5 Predisposizione del “documento di scoping”, momento preliminare della VAS utile all'effettiva attuazione del processo di valutazione degli impatti ambientali potenzialmente generati dalla Variante;

1.6 Supporto alla conferenza preliminare VAS (Scoping);

Fase 2 – Redazione regolamento edilizio comunale:

2.1 Predisposizione della proposta di regolamento edilizio comunale, in coerenza con la Delibera n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018;

2.2 Adozione del regolamento edilizio comunale;

2.3 Trasmissione del regolamento edilizio comunale adottato ad ATS e ARPA per acquisizione entro 60 giorni del parere sulle norme di carattere igienico-sanitario;

2.4 eventuali integrazioni al regolamento edilizio comunale a seguito delle controdeduzioni;

2.5 Approvazione definitiva regolamento edilizio comunale;

Fase 3 – Redazione della proposta di Variante e del rapporto ambientale – sintesi non tecnica VAS:

3.1 Predisposizione della cartografia e delle relazioni della proposta di Variante di documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi, in coerenza con gli obiettivi pur non in adeguamento alle soglie comunali sul consumo di suolo, del PTR e della L.R. 31/2014; predisposizione proposta di P.U.G.S.S.

3.2 Predisposizione delle N.T.A. della proposta di Variante di documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi, in adeguamento ai dettami dei piani e programmi sovraordinati (PTR) e della L.R. 31/2014

3.3 Verifica delle proposte degli Enti ricevute entro la 1 conferenza VAS

3.4 Predisposizione del “rapporto ambientale”, con relativa sintesi non tecnica, momento attuativo della VAS utile all'effettiva attuazione del processo di valutazione degli impatti ambientali potenzialmente generati dalla Variante proposta; redazione screening di incidenza per la VInCA;

3.5 Supporto 2 conferenza VAS;

3.6 Supporto Richiesta parere parti sociali ed economiche;

Fase 4 – Adozione della Variante PGT

4.1 Analisi delle proposte ricevute in sede di 2 conferenza VAS;

4.2 Predisposizione della cartografia e delle relazioni degli atti di Variante utili all'adozione del Piano; Predisposizione proposta di P.U.G.S.S.

4.3 Predisposizione delle N.T.A. degli atti di Variante utili all'adozione del Piano;

4.4 Gestione e facilitazione della partecipazione pubblica nelle conferenze della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e dei forum previsti;

4.5 Incontri con l'Amministrazione Comunale e il responsabile Ufficio Tecnico utili alla redazione della Variante;

4.6 Adozione della Variante PGT;

4.7 Richiesta parere di compatibilità con il PTCP della Provincia di Varese;

Fase 5 – Approvazione della Variante PGT

5.1 Analisi delle osservazioni pervenute;

- 5.2 Controdeduzioni agli atti di Piano adottati in coerenza con le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, delle parti sociali e dei soggetti privati;
- 5.3 Predisposizione della cartografia e delle relazioni di Variante a seguito dell'approvazione definitiva del Piano e del P.U.G.S.S.;
- 5.4 Predisposizione delle N.T.A. di Variante PGT a seguito dell'approvazione definitiva del Piano;
- 5.5 Approvazione della Variante PGT
- 5.6 Predisposizione dei materiali utili alla pubblicazione sul BURL della Variante /shape files secondo codifica regionale.

Art. 4 – Descrizione servizi di progettazione e quota di partecipazione

Nel caso di costituzione di RTI:

MANDATARIO / CAPOGRUPPO: -----

quota di partecipazione%

Descrizione servizi di progettazione: con riferimento al precedente art. 3 si individuano quali servizi di progettazione i precedenti punti

MANDANTE: -----

quota di partecipazione:%

Descrizione servizi di progettazione: con riferimento al precedente art. 3 si individuano quali servizi di progettazione i precedenti punti

Art. 5 - Esclusioni:

Sono esclusi dal presente disciplinare tutti gli adempimenti non esplicitamente citati. Eventuali ulteriori analisi di dettaglio potranno essere oggetto di specifico ulteriore incarico. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Redazione di piani settoriali quali Piano Urbano del Traffico ecc.. e ogni altra opera o lavoro non espressamente citati;
- Aggiornamento studio geologico, idrogeologico, sismico, invarianza idraulica

Art. 6 - Documentazione di base da fornire al professionista

Il Comune si impegna a fornire immediatamente, la documentazione digitale e/o cartacea disponibile agli atti del Comune se non disponibili su siti pubblici, ovvero a rendere accessibile al professionista incaricato i relativi accessi a detti siti per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 7 - Durata del contratto

La prestazione oggetto del presente disciplinare dovrà concludersi entro l'iter procedurale previsto a norma di Legge, stante le tempistiche amministrative e decisionali in capo al Comune. Con la presentazione dell'offerta il professionista dichiara di essere nelle condizioni di accettare e svolgere inderogabilmente l'incarico entro detto termine.

Art. 8 - Impegni del professionista

Il Professionista resta obbligato all'osservanza delle norme vigenti ed in particolare della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Nella redazione degli elaborati devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte dai decreti e circolari specificatamente in materia.

Qualora la normativa di riferimento dovesse subire modifiche successivamente all'affidamento dell'incarico il compenso pattuito è da intendersi comunque onnicomprensivo degli eventuali adeguamenti necessari.

Il Professionista si impegnerà a fornire al Comune tutta la consulenza tecnica necessaria durante l'iter di valutazione degli atti del P.G.T..

Il Professionista dovrà inoltre partecipare agli incontri con Amministratori Comunali, compresa la partecipazione ad eventuali pubbliche assemblee, alle sedute consiliari, alle commissioni comunali, con gli Enti deputati al rilascio di pareri e autorizzazioni (es. ATS, ARPA, Enti Parco, Soprintendenza, ecc).

Il Professionista non potrà assumere nel Comune di Induno Olona altri incarichi professionali o svolgere prestazioni a favore di terzi che siano correlati con il nuovo procedimento, oggetto del presente incarico. Il Professionista assumerà la responsabilità tecnica di tutta la documentazione prodotta che costituirà la Variante di P.G.T. e degli atti pianificatori correlati, limitatamente all'oggetto dell'incarico.

L'incarico dovrà essere svolto in costante coordinamento con il Committente, il Responsabile del Procedimento, i collaboratori interni ed esterni di cui l'Amministrazione vorrà avvalersi e dovrà, comunque, prevedere e garantire i necessari rapporti con le strutture comunali e comunque con gli altri Enti pubblici interessati dal processo di elaborazione.

Il Professionista dovrà eseguire l'incarico aggiudicatogli nel rispetto delle direttive impartite, di concerto fra loro, dalle Amministrazioni coinvolte ed aventi ad oggetto la definizione e l'integrazione e/o la modifica dei contenuti della Variante di P.G.T. nelle diverse fasi della loro stesura.

Tali direttive sono da considerarsi automatica integrazione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare senza incremento degli oneri.

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Art. 9 - Impegni del Comune

Per consentire il corretto e tempestivo svolgimento del lavoro il Comune si impegna a prestare la massima assistenza e la piena collaborazione da parte delle sue strutture tecniche ed amministrative ed a fornire al Professionista in modo appropriato tutti i materiali di cui all'art. 3, utili e necessari ad ogni parte dello studio.

Il Comune indica come Responsabile del procedimento e referente diretto per tutte le problematiche organizzative e relative al recupero delle informazioni necessarie per la consulenza scientifica il Responsabile del Settore Urbanistica/Ambiente/Edilizia Privata.

Art. 10 - Subappalto - consulenze - cessioni

Non è consentito il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per il corretto svolgimento del lavoro il Professionista incaricato potrà avvalersi del supporto di tecnici esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nell'onorario stabilito con il presente disciplinare.

Art.11 - Tempi contrattuali e modalità di consegna

Il Professionista, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, attenendosi ai contenuti del presente Disciplinare d'Incarico e del relativo Cronoprogramma allegato.

I tempi previsti nel Cronoprogramma per l'espletamento delle diverse fasi sono stabiliti al netto di quelli necessari alle componenti dell'Amministrazione Comunale per esprimere giudizi e valutazioni sulle proposte progettuali, anche di proposte intermedie, nonché di quelli necessari per eventuali successive modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale.

Qualora si ravvisasse l'esigenza di disporre di tempi differenti da quelli espressi dal precedente comma le parti, di comune accordo, si riservano di definire scadenze differenti da quanto sopra indicato.

Dovranno essere predisposti e consegnati all'Amministrazione tutti gli elaborati previsti dalla L.R. n.12/2005 e s.m.i. e comunque nella forma e modalità previste dalle norme, regolamenti, direttive vigenti, idonei all'adozione, approvazione e necessari per la loro efficacia. I contenuti e gli elaborati minimi da produrre sono quelli disciplinati dalla normativa vigente e relativi all'oggetto dell'incarico. Gli atti costituenti la Variante al P.G.T., dovranno contenere e disciplinare quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti nonché da ulteriori regolamenti o delibere regionali attuative.

La documentazione tecnica sopra indicata sarà fornita per ogni fase, oltre che in forma tradizionale (n.2 copie in originale), anche su supporto informatico e firmati digitalmente, sia per la fase di adozione che per quella di approvazione.

Tutti i documenti e gli elaborati costituenti l'oggetto dell'appalto dovranno essere comunque resi in un numero di copie adeguato per l'assolvimento di tutte le procedure previste dalle varie fasi necessarie fino alla pubblicazione finale ed efficacia degli atti.

Il Professionista è inoltre tenuto a presentare gli elaborati richiesti dall'Amministrazione nelle fasi intermedie all'adozione e all'approvazione entro 15 giorni solari consecutivi dalla richiesta specifica dell'Amministrazione.

La consegna degli elaborati analitici su supporto informatico dovrà avvenire in generale con file in formato WORD (.doc), EXCEL (.xls) e ADOBE READER (sia .pdf di dimensione massima pari a 20/30 mb sia .pdf/a, questi ultimi firmati digitalmente).

Gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in forma digitale riproducibile (formato .dxf, .dwg oltre ad una copia in formato sia .pdf di dimensione massima pari a 20/30 mb sia .pdf/a firmati digitalmente, shape files) e in forma cartacea. La consegna dei files relativi alle tavole grafiche e agli elaborati dovrà essere strutturata ed organizzata in modo tale da consentirne la facile e semplice ricostruzione e rielaborazione cosicché sia i contenuti sia la vestizione grafica siano perfettamente conoscibili e riproducibili. Dovrà inoltre essere presentato apposito files relativo alla possibile ed eventuale composizione degli elaborati stessi. In ogni caso tutti gli elaborati dovranno soddisfare i requisiti richiesti dalle linee guida predisposte dalla Regione Lombardia e s.m.i.: in particolare per quanto riguarda i dati dovranno essere pubblicati sul sito Web-SIVAS Regionale e pertanto essere in formato perfettamente idoneo a tali scopi. La consegna degli elaborati su supporto informatico dovrà avvenire secondo gli schemi fisici e le indicazioni richieste dalle linee guida predisposte dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda i dati che dovranno confluire nel Sistema Informatico Territoriale (SIT) Regionale essi dovranno essere redatti e consegnati nei formati Shapefile (secondo la struttura e schema attualmente in uso per il suo funzionamento), fermo restando l'attività necessaria a carico del contraente per la redazione ed il caricamento dei files nel sito web Regionale (attività necessaria per pubblicazione sul BURL).

Il Professionista dovrà attenersi nello svolgimento dell'incarico ai criteri ed indirizzi generali in conformità alla legislazione urbanistica statale e regionale vigente, decreti e circolari, anche in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e idrogeologici, nonché al Piano Territoriale Regionale (PTR) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/Piano Metropolitano e a quella che dovesse intervenire successivamente alla firma del presente contratto e comunque prima della consegna del P.G.T. al Comune per l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

E' comunque obbligo di diligenza del Professionista il compito di valutare quali elaborati predisporre al fine del corretto espletamento dell'incarico e nel rispetto della normativa vigente di riferimento.

Art.12 – Importo e stipula del contratto

L'importo del contratto è determinato in €..... oltre IVA e contributi integrativi.

Tale importo è comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente Disciplinare, inerente e conseguente al servizio.

Il contratto, affidato in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, si perfeziona con la stipula del contratto (disciplinare d'incarico) che a tal fine assume la forma della

scrittura privata che deve essere sottoscritta dalle parti con la firma digitale, ma non necessariamente contestualmente nello stesso luogo e tempo.

Art.13 - Modalità di pagamento e tracciabilità flussi finanziari

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. Il Professionista si impegna a comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il compenso pattuito di cui al precedente articolo 12 verrà corrisposto per acconti secondo le seguenti scadenze:

- 20% dell'importo complessivo alla consegna degli elaborati della Fase 1 del precedente art. 3
- 20% dell'importo complessivo alla consegna degli elaborati della Fase 2 del precedente art. 3
- 40% dell'importo complessivo alla consegna degli elaborati della Fase 3 del precedente art. 3
- 10% dell'importo complessivo alla consegna degli elaborati della Fase 4 del precedente art. 3
- 10% dell'importo complessivo alla consegna degli elaborati della Fase 5 del precedente art. 3

Il pagamento di tutte le fatture, emesse in formato elettronico, sulla base dell'attività svolta, verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse allo SDI, a condizione che il certificato di correttezza contributiva (DURC) rilasciato dagli enti previdenziali competenti sia regolare.

Art.14 - Cauzione definitiva

Il Professionista dovrà presentare, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento dell'incarico, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto, così come previsto dall'art.117 del D.lgs. 36/2023. Tale garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali; essa dovrà essere prestata a garanzia del pagamento di eventuali penalità comminate e delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per responsabilità del Professionista a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. La somma depositata a titolo di cauzione definitiva dovrà essere immediatamente reintegrata in caso di

utilizzo. La restituzione della cauzione definitiva avverrà soltanto quando il contraente avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

In assenza di tali requisiti, la cauzione definitiva verrà trattenuta dall'Amministrazione fino all'adempimento delle condizioni suddette.

Art. 15 - Proprietà e disponibilità dei progetti

Il materiale prodotto o parti di esso purché retribuite come stabilito, anche in caso di sospensione o recesso dall'incarico, resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune, che potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione ed utilizzarlo come meglio riterrà opportuno.

Art. 16 - Caratteristiche dell'incarico

La presente prestazione si configura ed è da ritenersi a tutti gli effetti, attività di pubblico interesse ai sensi del Codice Civile: pertanto le stesse non possono essere sospese o abbandonate. L'incarico è equiparato alla redazione di un documento progettuale di rilevanza territoriale.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti e raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con preferibile trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il trattamento dei dati personali sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura e non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari per le sole finalità del presente contratto.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati o potranno essere messi a disposizione di enti pubblici terzi interessati alla procedura. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Induno Olona.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sulla Home Page del sito dell'Ente.

Art. 18 – Coperture assicurative

Il Professionista dichiara di essere in possesso della polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Nessun pagamento potrà avere luogo in assenza di detta polizza assicurativa.

La polizza di riferimento è la n..... contratta con la con un massimale per sinistro pari a

Art. 19- Penali

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo del corrispettivo professionale, per ogni giorno oltre i termini stabiliti da specifico cronoprogramma da definirsi con il responsabile d'area.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 20 - Revoca dell'incarico o recesso dal contratto, penali e controversie

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere negli stessi termini, dal presente contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, che si impegna a motivare e comunicare a mezzo PEC con effetto immediato. Al Professionista verrà riconosciuto il lavoro effettivamente svolto fino al momento della comunicazione del recesso. L'Affidatario avrà l'obbligo di consegnare tutta la documentazione e gli elaborati prodotti sino a quel momento, anche in forma parziale e/o non definitiva, all'Amministrazione stessa che ne diventerà proprietaria e potrà farne pienamente uso nei limiti e con le modalità previsti dalle leggi e dalle normative vigenti.

Il tecnico sarà altresì ritenuto responsabile per eventuali maggiori danni che il Committente dovesse subire in dipendenza di tali ritardi (es. perdita di finanziamenti).

Nessuna controversia, per qualsivoglia motivo o fatto, potrà determinare la sospensione parziale o temporanea della prestazione, fatta salva la facoltà del Professionista di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile del giudizio arbitrale di seguito previsto: le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune ed il Professionista, quale che sia la loro natura economica, tecnica, amministrativa o giuridica, non risolte bonariamente saranno rinviate al giudice ordinario, Foro competente: Varese.

E' escluso il ricorso all'Arbitrato. In ogni caso il Comune si riserva il diritto di richiedere al Professionista la rifusione dei danni subiti; in ogni caso d'inerzia il Comune avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese del Professionista, eventuali completamenti degli elaborati oggetto del presente disciplinare per garantire il regolare completamento dell'incarico.

E' fatto salvo il diritto di rivalsa sul professionista per ulteriori danni arrecati al Comune in dipendenza dello svolgimento del presente incarico.

Art. 21 - Prescrizioni contrattuali

L'incarico deve essere svolto con la necessaria diligenza, nel rispetto delle norme di deontologia professionale; alla stregua di altri criteri il Professionista potrà valutare anche d'avvalersi dell'opera di propri sostituti o collaboratori, ferma restando la sua responsabilità, purché la collaborazione sia funzionale ed integrativa delle competenze necessarie per portare a termine correttamente ed entro i tempi previsti, l'incarico affidato.

La presente prestazione professionale non può essere ceduta a terzi, né possono essere subappaltate parti delle prestazioni senza autorizzazione del Comune.

Nel caso in cui, in relazione al numero ed alla rilevanza delle questioni sottoposte dovesse prospettarsi un costo presuntivo superiore a quello pattuito in sede d'affidamento del presente incarico, il Professionista dovrà darne informazione al Comune, il quale valuterà l'esigenza di prevedere un maggiore costo.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali, vigenti.

Art. 22 - Procedimento per la revoca o per la risoluzione contrattuale

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento di danni subiti.

Il Comune può risolvere unilateralmente il contratto, con semplice comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- 1) mancata consegna insanabile di parte del progetto indicato nelle fasi di cui ai precedenti articoli;
- 2) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- 3) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, delle prestazioni connesse al presente disciplinare, tale da generare danno al Comune;
- 4) perdita dei requisiti d'idoneità alla prestazione da parte del Professionista;
- 5) cessione del contratto, anche parziale, o trasferimento di prestazione a terzi senza il preventivo consenso del Comune;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del professionista per un reato contro la pubblica amministrazione.
- 7) Il contratto si risolve, inoltre, a seguito della revoca dell'aggiudicazione del presente incarico. La risoluzione del contratto comporta la consegna al Comune, ovvero al soggetto indicato dallo stesso, di tutto il materiale elaborato ed utilizzato fino al momento della risoluzione anzidetta, previo pagamento al Professionista del lavoro redatto fino a quel momento.

Art. 23 - Incompatibilità

Il professionista dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

Il Professionista dichiara di non aver concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro o di collaborazione con ex dipendenti pubblici che, per conto del Comune di Induno Olona dal quale dipendevano, avevano esercitato poteri autoritativi o

negoziali nei sui confronti, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di impiego.

Art. 24 – Clausola di riservatezza

Il professionista sarà tenuto ad osservare le regole del segreto professionale a proposito di atti, informazioni, documenti, o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Art. 25 – Normativa anticorruzione

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., ai sensi dell'art.2, comma 3°, dello stesso D.P.R. nonché dal Codice di Comportamento del Comune di Induno Olona.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto qualora, in ragione dell'entità della violazione o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave dall'Ente.

INDUNO OLONA data della firma digitale

Il Professionista Incaricato

**Il Responsabile Settore
Urbanistica/Ambiente/Edilizia Privata**